

MalpensaNews

“Volevamo un luogo aperto a tutti, così nacque il Circolone”

Santina Buscemi · Sunday, January 25th, 2026

Una serata amarcord al **Circolone di Legnano**. Il palco, il microfono di mano in mano, alcune vecchie foto che scorrevano sullo sfondo.

In sala, vecchi amici che annuivano, complici e sorridenti di quell'album di ricordi sfogliato insieme.

Giovedì 22 gennaio alla Cooperativa Fratellanza e Pace il presidente Vittoriano Ferioli ha presentato il suo libro “E se la gente sa che sai disegnare, disegnare ti tocca”, pubblicato da Edizioni La Memoria del Mondo di Magenta.

Il programma era semplice: dare spazio al racconto del lungo lavoro di grafica fatto da Ferioli per il Circolone.

Egli, individuato fin da giovanissimo come una risorsa importante per l'attività della cooperativa, fu chiamato a collaborare con progetti grafici, che promuovessero concerti, serate culturali e momenti di incontro che venivano organizzati già quarant'anni fa.



Il libro di Vittoriano Ferioli “E se la gente sa che sai disegnare, disegnare ti tocca”

«**Ad un tratto si seppe che facevo il grafico.** Allora, di gente che praticasse quel mestiere **ce n'erano pochi. Mi fu dunque chiesto di dare una mano** ed è così che tutto iniziò – confida l'uomo, il presidente, ma soprattutto il tuttofare che negli anni ha ricoperto tanti e svariati ruoli, senza mai lasciare la sede di via San Bernardino 12 – Io arrivavo da Gorla Minore e avevo iniziato a frequentare Legnano per ragioni d'amore. Ma poi, non me ne sono più andato».

La volontà di riannodare i fili dell'impegno di Vittoriano Ferioli, ma nella serata di gennaio al Circolone c'è stato anche tanto altro. L'occasione per ricostruire la storia di un luogo cresciuto nel tempo, che ha visto personaggi di ogni tipo arrivare ed esibirsi. Anche grandi nomi, come Paolo Rossi, i Modena City Ramblers, i Verdena – giusto per citarne qualcuno.



Gli aneddoti di Ariele Frizzante

In una serata di ricordi, questa lunga esperienza collettiva è stata presentata con emozione e onestà, arricchita dalla testimonianza anche di ospiti d'eccezione: il deejay musicista podcaster **Ariele Frizzante**, **Gianni Zuretti**, organizzatore dell'Americana concerti blues e Rock, **Stefano Chiodaroli** cabarettista e **Cippa** cantante dei Punkreas.

A dialogare per tutta la serata con Ferioli, invece, ci ha pensato il giornalista **Gigi Marinoni**.

Un momento di incontro, dunque, con le pagine del passato da rileggere, come una coperta calda sulle spalle, ma con i piedi ben piantati al presente e gli occhi indirizzati verso il domani.



Gigi Marinoni e Vittoriano Ferioli

La società cambia, mutano gli scenari, ma qualcosa continua a rimanere ben solido. I valori.

«Fin da quando nacque, **la cooperativa non ha mai voluto essere un club privato**. Ciò a cui pensavamo era **un circolo, aperto, in cui chiunque si sentisse libero**. In primis per le **donne**, che alla fine degli anni Settanta non avevano tanti luoghi in cui ritrovarsi. Ciascuno era il benvenuto. Per questa ragione – scandisce a chiare lettere Vittoriano Ferioli – la politica e i partiti non hanno mai trovato una sede qua dentro. Certo, ci sono i **valori** in cui ci riconosciamo e che difendiamo, ora come all’inizio, e restano quelli fondanti, di **fratellanza, pace, accoglienza**».

Un viaggio che ha ispirato altre realtà del territorio: «**I fondatori del circolo The Family di Albizzate o del Quarto Stato di Cardano erano frequentatori del Circolone**. Il nostro esempio è germogliato e di questo non possiamo che esserne fieri».

This entry was posted on Sunday, January 25th, 2026 at 7:30 am and is filed under [Life](#), [Musica](#), [Tempo libero](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.